



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE**

Prot. n. 272

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 264 DI DATA 23 Aprile 2009**

#### **O G G E T T O:**

L.P. 12 luglio 1991, n. 14, articolo 35 e D.P.P. 22 ottobre 2003, n. 31-152/Leg. - Autorizzazione al funzionamento della struttura operativa "centro di servizi" codice tipologia 4.1, per un totale complessivo di n. 15 ospiti, gestita dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro Residenziale "Abelardo Collini" sita in Pinzolo, via Genova n. 84.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Provincia n. 31-152/Leg. di data 22 ottobre 2003 è stato approvato il regolamento di attuazione dell'articolo 35 della Legge Provinciale 12 luglio 1991, n. 14 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento) concernente l'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del regolamento citato sono soggette ad autorizzazione al funzionamento le strutture gestite da organizzazioni di servizio che operano in una o più delle seguenti aree di intervento: minori, adulti, persone con difficoltà fisiche, psichiche e sensoriali, anziani.

Atteso che l'A.P.S.P. Centro Residenziale "Abelardo Collini" con sede in Pinzolo, via Genova n. 84 con istanza pervenuta il 21/11/2008 prot. 16955 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento quale "centro di servizi" codice tipologia 4.1.

Preso atto che presso la suddetta unità operativa verrà svolta attività diretta all'utenza classificata nel Catalogo delle tipologie di servizio, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 199/2002, quale tipologia 4.1 "centro di servizi".

Esaminate le dichiarazioni e la documentazione presentate dal legale rappresentante dell'A.P.S.P. Centro Residenziale "Abelardo Collini" con sede in Pinzolo, via Genova n. 84 sig. Marchiori Cuccati Giorgio, comprovanti il possesso dei requisiti minimi in capo alla struttura operativa così come previsto dal DPP 22/10/2003 n. 31-152/Leg. sopra richiamato.

Acquisito il parere della Commissione di Vigilanza e Monitoraggio, istituita con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3636/2001 e s.m..

Considerato quindi che la struttura dell'A.P.S.P. Centro Residenziale "Abelardo Collini" con sede in Pinzolo, via Genova n. 84 è in possesso dei requisiti previsti dal DPP 22 ottobre 2003 n. 31-152/Leg. per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento;

Tutto ciò premesso, visti:

- la legge provinciale 12 luglio 1991, n.14 e s.m., recante "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento";
- la legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, recante "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità";
- le deliberazioni della Giunta provinciale di istituzione e modifica della composizione della Commissione di Vigilanza e Monitoraggio n. 3636 del 28 dicembre 2001, n. 2920 di data 10 dicembre 2004 e n. 1256 di data 17 giugno 2005;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 31-152/Leg. di data 22 ottobre 2003 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione dell'articolo 35 della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento) concernente l'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali"
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 199 dell' 8 febbraio 2002 di approvazione del "Catalogo delle tipologie di servizio";

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 3191 del 12 dicembre 2003 di approvazione della documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione al funzionamento;
- il regolamento interno della Commissione per la gestione delle procedure di autorizzazione al funzionamento discusso ed approvato dalla stessa Commissione il giorno mercoledì 6 febbraio 2002;
- quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n.6-78/Leg. e s.m. concernente il regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti".

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare al funzionamento la struttura operativa dell'A.P.S.P. Centro Residenziale "Abelardo Collini" con sede in Pinzolo, via Genova n. 84 così come individuata e descritta nella documentazione prodotta, quale "centro di servizi" per un'utenza massima di n. 15 ospiti, tipologia 4.1 ai sensi del catalogo delle tipologie di servizio;
- 2) di stabilire che il Servizio per le Politiche Sociali e Abitative della Provincia Autonoma di Trento provvederà a verificare il mantenimento dei requisiti attraverso l'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dall'art. 7 comma 1 del DPP 22 ottobre 2003, n. 31-152/Leg.;
- 3) di prescrivere al legale rappresentante dell'A.P.S.P. Centro Residenziale "Abelardo Collini" con sede in Pinzolo, via Genova n. 84 di comunicare al Servizio per le Politiche Sociali ed Abitative della Provincia Autonoma di Trento:
  - a) tutte le variazioni che interverranno successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relative alla forma giuridica dell'organizzazione, al rappresentante legale e al delegato della stessa ed eventuali variazioni di indirizzo sia della sede dell'organizzazione che delle unità operative autorizzate;
  - b) il verificarsi di variazioni sostanziali nei servizi erogati dall'unità operativa autorizzata ("requisiti minimi organizzativi" descritti come requisiti A,B,C,D del "questionario speciale") e variazioni sostanziali inerenti gli aspetti tecnici delle stesse unità ("requisiti minimi strutturali ed ambientali" descritti come requisiti E ed F del "questionario speciale"), variazioni nella sua destinazione d'uso, traslochi, spostamenti provvisori di sede e lavori di ristrutturazione, nonché la decisione di interrompere o sospendere l'attività delle strutture autorizzate;
  - c) la data da cui avrà inizio l'attività;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 31/07/1993, n. 13, che avverso il presente provvedimento sono ammessi in via alternativa i seguenti mezzi di impugnativa:
  - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi dell'articolo 2 della L. 6/12/1971 n. 1034;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

BV

IL DIRIGENTE  
Nicola Cename